

SEI MILIONI PER IL LAVORO

Incentivi, fino a un massimo di 18mila euro, per le imprese che assumono o stabilizzano gli “over 50” o persone sole con figli a carico; aiuti alle cooperative sociali per l’inserimento di soggetti con disabilità anche psichica; adozione di innovativi istituti legislativi per il sostegno al reddito dei disoccupati, per integrare l’indennità di cassa percepita; sostegno a lavoratori e lavoratrici dipendenti di aziende in crisi, con percorsi mirati di accompagnamento a nuovi posti di lavoro.

22

Al via “l’Accordo a sostegno dell’occupabilità, della ripresa del sistema economico produttivo e per il contrasto alla crisi” promosso dalla Provincia di Milano in collaborazione con le Associazioni datoriali e sindacali. Più di mille i lavoratori che saranno coinvolti dalle azioni sia in termini di sostegno al reddito sia di incentivi all’assunzione.

Podestà: “Tutela per i più deboli”

“L’iniziativa che abbiamo presentato - ha dichiarato il presidente della Provincia di Milano, Guido Podestà - rientra nel più vasto programma dell’Amministrazione provinciale volto a individuare strategie e passi concreti per il sostegno all’occupazione, con particolare attenzione alla tutela delle categorie più deboli del mercato. Un programma, raggiunto grazie alla sinergia tra la Provincia e le Associazioni, che tiene conto della rappresentanza di tutti gli interessi del mondo del lavoro, dalle grandi alle piccole imprese del manifatturiero e dei servizi, dall’artigianato alla cooperazione, dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori alle Istituzioni locali”.

L’assessore Del Nero: “Sinergie vincenti”

“Sono particolarmente soddisfatto - ha commentato l’assessore allo Sviluppo economico della Provincia di Milano, Paolo Del Nero - del lavoro congiunto sviluppato con le parti sociali che, ancora una volta, hanno dimostrato senso di responsabilità in un momento di grave crisi economica in cui le sinergie costituiscono l’elemento vincente per sostenere sia la ripresa economico-produttiva sia i lavoratori e le loro famiglie nel fronteggiare le difficoltà del momento”.

Una scelta condivisa

A fronte della crisi economico occupazionale, è stata condivisa la necessità di mettere in atto un programma di natura straordinaria che, attraverso l’utilizzo di risorse e strumenti mirati, in grado di produrre risultati concreti per la salvaguardia del sistema produttivo e dei servizi ed il sostegno all’occupazione, con particolare attenzione ai soggetti deboli, a rischio o esclusi dal mercato del lavoro. L’intesa è stata sottoscritta dalle Associazioni datoriali e sindacali.

UN PREMIO ALLE IDEE CREATIVE DEDICATO ALLE NUOVE IMPRESE

“Sostenere il tessuto imprenditoriale e le politiche che puntano sui giovani e sul loro talento perché la creatività milanese possa crescere e diventare un esempio eccellente della qualità del nostro territorio”. Con queste parole il presidente della Provincia di Milano, Guido Podestà, sintetizza le motivazioni che hanno spinto l’Ente a premiare prima e sostenere poi in modo attivo, attraverso percorsi di “incubazione”, i progetti vincitori del bando “Diamo casa a 10 idee creative”.

IL BANDO

L’iniziativa rientrava in “St-art up scegliere il futuro sperimentando il presente”, bando finanziato dalla Regione Lombardia e dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e Attività Sportive della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui la Provincia di Milano aveva partecipato con un ampio progetto rivolto a circa 10 mila giovani tra i 16 e i 25 anni e realizzato in partenariato con enti locali, organizzazioni del terzo settore e fondazioni di Milano e dell’area Nord di Milano.

LA SPERIMENTAZIONE SUL CAMPO

Ma il progetto non può certo dirsi concluso con un semplice, seppure gratificante attestato: la parte più importante viene dopo, con la vera sperimentazione, stavolta sul campo, dell’imprenditoria. I giovani vincitori stanno svolgendo, presso il Laboratorio Innovazione Breda di Sesto San Giovanni, dei percorsi di pre-incubazione di 7 mesi con accompagnamento al lavoro e realizzazione del progetto in modo completamente gratuito, con il sostegno della Provincia di Milano e con l’apporto tecnico e creativo di Milano Metropoli, ente con lunga esperienza nel settore dell’incubazione delle aziende.

ALTRE INIZIATIVE

“Non bastano semplici finanziamenti per accompagnare le energie dei giovani, ma occorrono - come ricorda l’assessore Paolo Del Nero - soprattutto postazioni di lavoro, strumentazioni informatiche di alto livello e consulenze specialistiche”. Ma le iniziative rivolte ai giovani e alle possibilità di creare spazi e occasioni di dialogo con il mondo del lavoro e dell’imprenditoria non si fermano qui, è stato infatti inaugurato un punto informativo di orientamento alle professioni, le Antenne di Città dei Mestieri, con sede in via Soderini, 24, a Milano, dove reperire notizie sulle caratteristiche

professionali richieste per i diversi impieghi e far dialogare i mondi della scuola, dell’università e del volontariato.



QUANDO ON LINE È MEGLIO !

In tema di **semplificazione amministrativa** la Provincia sta cercando di ridurre i costi, togliersi di dosso il peso dell’eccessiva burocrazia e rendere più agevole alle aziende il rapporto con la Pa. Se per l’invio dei prospetti informativi, quei documenti che le aziende devono spedire ogni anno con l’indicazione dei disabili in organico, l’obbligo di utilizzare la rete viene direttamente dal Ministero, la decisione di sfruttarla per altri servizi, è decisione del nostro Ente. Dal 1 febbraio è possibile **compilare telematicamente le richieste** di Nulla Osta Nominativo sia per l’assunzione di personale disabile ed appartenente alle categorie protette ex art. 18, che per le richieste di sospensione dagli obblighi di adempimenti per le aziende in crisi. Questo fa risparmiare carta, tempo e denaro a tutti i soggetti coinvolti, dalla Provincia all’azienda fino al lavoratore stesso che spesso si recava personalmente a consegnare i documenti.

23



PAOLO GIOVANNI DEL NERO

*Assessore all’Industria,
Piccole e medie Imprese,
Artigianato, Commercio,
Formazione professionale e Lavoro*



LA PROVINCIA ARTIGIANA

La Provincia di Milano ha deciso di puntare molte carte sul rilancio dell'artigianato e sulle aziende di piccole dimensioni che rappresentano l'ossatura principale del sistema produttivo del nostro territorio. L'obiettivo dichiarato a chiare lettere è di proteggere il settore, accrescerne la competitività e seguirne i passi nei necessari processi di innovazione, con un occhio di riguardo alla salvaguardia dell'occupazione in un momento particolarmente delicato. Per farlo è stato creato **Reti artigiane, un progetto sperimentale di grandi ambizioni a supporto sia delle piccole imprese che degli artigiani**. Il primo passo di Reti artigiane è quello di creare una mappatura qualitativa della realtà produttiva artigiana per valorizzare le aggregazioni esistenti e scoprire le eccellenze e le filiere sommerse, per capirne i bisogni e rispondere immediatamente alle domande. Presso il Centro Impiego di Milano ha visto la luce, a febbraio, un nuovo sportello che ha l'ambizione di diventare in breve tempo un punto di riferimento per l'intero mondo dell'artigianato, con lo scopo di offrire assistenza sia agli imprenditori che ai lavoratori su temi come lo sviluppo d'impresa, la formazione continua, la riqualificazione e il reinserimento lavorativo.

IL LAVORO...IN PILLOLE

La Provincia di Milano ha prorogato fino al 31 dicembre l'accordo con l'Associazione Bancaria Italiana per **anticipare il pagamento della cassa integrazione guadagni straordinari** in deroga da parte dell'Inps a favore dei lavoratori sospesi a zero ore di aziende della provincia. Unendo le forze si può cercare di combattere la crisi. Da questo proposito sono partiti Provincia di Milano, Comune di Milano e Camera di Commercio che hanno previsto uno stanziamento complessivo di **2 milioni di euro per contributi da assegnare alle imprese milanesi**. Da parte sua la Provincia ha stanziato 200 mila euro dei 400 mila previsti per sostenere la liquidità delle PMI che intendono provvedere alla riqualificazione della propria struttura finanziaria. L'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione potrà variare da un minimo di € 15.000 ad un massimo di € 250.000. L'abbattimento del costo di ciascun finanziamento viene applicato nella misura di 2,00 punti di abbattimento del tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito.

Tutto sul sito www.provincia.milano.it/economia





ARTEMIDE E APOLLO SUL PODIO

Dare spazio alle idee conviene a tutti e i risultati si possono toccare con mano, talvolta anche in tempi brevi. Come nel caso di **Artemide, veicolo ad idrogeno** capace di conseguire il record per la migliore efficienza energetica con 2.741 km/litro. A idearlo e realizzarlo, nell'ambito del Progetto ST-ART UP, ci hanno pensato gli studenti della Fondazione Politecnico di Milano, guidati dal professor Paolo Magni. Grandi applausi per questo progetto avveniristico un po' da tutto il mondo: dopo aver raggiunto l'8° posto assoluto (su 200 squadre provenienti da tutta Europa e non solo), alla European Shell Eco-Marathon 2009 disputata in Germania, il prototipo si è portato a casa il premio speciale "Autodesk Design Award", assegnato dalla giuria per la forma, l'ergonomia e l'innovazione nei materiali utilizzati. Ma non finisce qui: la stessa squadra del Politecnico di Milano, il Mecc-Sun, è stata capace di dar vita, stavolta alla Shell Eco-Marathon Americas di Houston, ad **Apollo, un prototipo a energia solare** quasi da guinness dei primati. 5461 km/l è il consumo che avrebbe avuto se fosse stato alimentato a benzina, mentre 615 sono i chilometri percorribili con un chilowatt: il record mondiale detenuto dai francesi della Solar Car Solutions di 665 km è stato per ora solo sfiorato, mentre la prima posizione nella classifica assoluta e in quella nella categoria di veicoli ad energia solare sono, invece, una realtà!

E PER CHI HA PERSO IL LAVORO?

In un momento di crisi congiunturale che attanaglia il mercato, lo spettro della disoccupazione va combattuto non da soli, ma con una sinergia di forze che uniscano operatori pubblici e privati. Un progetto di riqualificazione e reinserimento nel mondo del lavoro ha preso il via a febbraio e vede coinvolti attori pubblici e privati. Il suo nome è **Ricollocami**, ed è nato come progetto pilota per formare e riavviare al lavoro mille disoccupati. Dal punto di vista operativo sono le Agenzie del Lavoro (le Afol) a provvedere a formazione e inserimento, mentre la Provincia riconosce un incentivo economico alle aziende che assumono gli utenti coinvolti. Il progetto si snoda attraverso 4 step: si parte da uno studio del mercato del lavoro locale per identificare le qualifiche professionali più richieste e contemporaneamente vengono individuate dalle Afol 1000 persone residenti o domiciliate nella nostra provincia disoccupate da lunga durata o iscritte dalle liste di mobilità o cassintegrazione scelte in base al curriculum professionale. A queste persone verranno offerte 60 ore di formazione e l'accompagnamento nella ricerca del lavoro fino alla valutazione dei risultati.